

Una grande rete ciclabile tra Bergamo e Sondrio

Il piano premiato a Roma

Lo studio

Orobikeando primo nel "go slow 2021" «La mobilità dolce per il rilancio turistico»

Il progetto di cooperazione Orobikeando, volto a creare una rete ciclabile delle Alpi Orobie fra le province di Bergamo e Sondrio, si è aggiudicato il primo posto nella categoria studi di fattibilità del "Premio go slow 2021".

La premiazione si è svolta venerdì 19 novembre, a palazzo Marescotti Maffei a Roma, dove lo studio realizzato da (Impronta, con Bikesquare, Sl&a turismo e territorio e Abc studio) è stato premiato «per l'alta qualità dell'analisi di mercato - si legge nella motivazione -, del quadro pianificatore, per la capacità di aggregare quattro Gal lombardi e stakeholder agro-alimentari e per la scelta di favorire la mobilità dolce in bicicletta in un'area montana pronta al rilancio turistico»

Il "Premio go slow" è il pri-

mo e più autorevole riconoscimento per le buone pratiche di mobilità e di turismo sostenibile, ideato da Go slow social club, sostenuto da Comodo nazionale cooperazione mobilità dolce e da Società italiana professionisti mobilità e turismo sostenibile.

Il premio rappresenta per Orobikeando - progetto di Gai Gal Valtellina Valle dei Sapori, Gal dei Colli di Bergamo e del Canto Alto, Gal Valle Brembana 2020 e Gal Valle Seriana e dei laghi bergamaschi - un riconoscimento prestigioso e particolarmente incoraggiante per questa fase progettuale.

■ **L'obiettivo è valorizzare i luoghi culturali e le diversità enogastronomiche**

La ciclovia è lo strumento attraverso il quale valorizzare i luoghi culturali e far assaporare la diversità enogastronomica dei territori attraversati.

La rete, che verrà realizzata secondo gli standard europei sarà connessa con la ciclovia internazionale Euro velo 15. Orobikeando si inserisce in un più ampio percorso di valorizzazione dei servizi ecosistemici per lo sviluppo locale delle zone rurali. Testimonianza del valore del progetto in questa direzione è la ricerca realizzata dal Crea, il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Il progetto presenta un'azione specifica relativa ai servizi ecosistemici culturali legati al turismo. Al fine di individuare una serie di azioni a sostegno della fruizione dei territori stessi, valorizzando, oltre alle eccellenze enogastronomiche presenti, tutti quegli elementi di varia natura: ecologici, economici, storici e religiosi.

C.Cas.



Gianluca Macchi, direttore Gal Valtellina, premiato a Roma



Si punta sulle due ruote per rilanciare il turismo